



## Jack e il fagiolo magico

**KIDS**  
BIG BEN



C'era una volta Jack, un ragazzino che viveva con la mamma in una piccola fattoria. I due lavoravano duro, ma non erano affatto ricchi. Un giorno, accadde che la vecchia mucca Betty smise di produrre il latte e la mamma di Jack decise di venderla.

«Jack, devi andare a vendere Betty, ma chiedi almeno dieci monete d'oro!»

«Ho capito, mamma. Dieci monete d'oro.» rispose Jack.

[Quante sono 10 monete?]



Mentre si sta incamminando verso il mercato, Jack incontra un vecchio signore che gli propone di acquistare la mucca Betty.

«Buongiorno Jack, dove stai andando?»

«Vado al mercato a vendere la mia mucca.» rispose Jack.

«Ah, bene!» dice il signore. «Se vuoi, ti propongo di diventare molto ricco! Comprerò la tua mucca in cambio di questo fagiolo.» ». Il signore mostra a Jack il fagiolo. Jack, però, si arrabbia e pensa che sia solo uno scherzo di cattivo gusto. La mamma gli ha detto di riportarle almeno dieci monete! Il signore, allora, gli spiega che il fagiolo è magico:

«Quando lo planterai, il fagiolo salirà fino al cielo e in cima ti aspetterà una grande sorpresa.» »

Jack, stupito, si lascia tentare e riparte con il fagiolo. Arrivato alla fattoria, mostra il fagiolo alla mamma, che sembra molto contrariata: non hanno guadagnato neanche un soldo!



Scesa la notte, la mamma di Jack lanciò il fagiolo dalla finestra, non credendo minimamente alle stupidaggini del figlio e sempre arrabbiata perché si era fatto imbrogliare dal vecchio signore.

«Dovevo andare io stessa a vendere la mucca!» pensò.



Al mattino presto, Jack si svegliò per preparare la colazione alla mamma e aiutarla nei lavori alla fattoria, così che dimenticasse la sua rabbia. Qualcosa, però, occultava la luce proveniente dalla finestra della cucina.

Jack, allora, uscì di casa per vedere cosa fosse. La base di un enorme fagiolo spuntava nel giardino; non si poteva vedere la cima, che toccava il cielo e si perdeva tra le nuvole. «Incredibile!» pensò Jack. «Le parole del vecchio signore allora erano vere!»



Jack prese il coraggio a due mani. La sua curiosità era troppo grande e così decise di scalare la pianta di fagiolo. Salì di ramo in ramo, di foglia in foglia, sempre più in alto, senza fermarsi, fino al cielo. Arrivato lassù, si ritrovò davanti a un magnifico castello!

«Ehi, ma cos'è questo? Chi può vivere così in alto?» si disse.



Jack bussò all'immensa porta che si trovava di fronte a lui. «Toc, toc, toc. C'è qualcuno?» chiese Jack, curioso, ma impaurito.

La porta si aprì e apparve una donna gigante. Jack, un po' intimidito, le chiese se poteva mangiare e bere qualcosa, poiché aveva appena compiuto un'ascesa interminabile. La gigante lo fece entrare, felice di avere un po' di compagnia nel suo castello isolato.



## Jack e il fagiolo magico

**KIDS**  
BIG BEN



La donna andò a preparare un piccolo rinfresco per Jack, che si sentiva piccolissimo in quell'immenso castello in cui tutti gli arredi avevano proporzioni smisurate. La gigante gli spiegò che suo marito era un orco e che avrebbe dovuto nascondersi, altrimenti l'orco lo avrebbe mangiato in men che non si dica.

Improvvisamente, l'orco varcò la soglia! «Uhm... qui c'è odore di carne fresca!» L'orco iniziò a guardare dappertutto per scoprire di cosa si trattasse. La moglie si affrettò a dirgli che l'odore certamente arrivava dalla pecora che lui aveva portato.

«Siediti sulla tua poltrona, ti preparerò subito una cena deliziosa», aggiunse la gigante.



La donna andò a preparare per il marito un pasto abbondantissimo, composto da un grande cosciotto, formaggio, uva, dolci, ecc. Jack si era nascosto sotto il tavolo, dopo aver afferrato una gallina e un'enorme borsa di monete che l'orco aveva portato.

[Riesci a vedere Jack?]



Giunta la notte, l'orco perfettamente sazio e sua moglie andarono a letto. Jack attese che si fossero profondamente addormentati e uscì dal suo nascondiglio. Recuperò la gallina e la borsa con le monete d'oro e iniziò a camminare in punta di piedi verso l'uscita.

Sfortunatamente per lui, la gallina cominciò a chiocciare. L'orco la sentì e aprì un occhio.



Jack iniziò a correre a perdifiato, senza lasciare la gallina né la borsa con le monete d'oro, e iniziò a scendere a rotta di collo dalla pianta di fagiolo. Sentendo l'orco gridare e spostarsi pesantemente, Jack si mise a correre ancora più forte.



Arrivato in fondo, posò rapidamente la gallina e la borsa di monete d'oro, afferrò un'ascia e mozzò la base del fagiolo gigante affinché l'orco non potesse seguirlo. Crraaccc! Il fagiolo crollò a terra insieme al gigante.

Era finita! Jack era salvo.



Portò la gallina e la borsa di monete d'oro alla mamma, che ritrovò immediatamente il sorriso.

In seguito scoprirono che, accarezzandola ogni mattina, la gallina donava loro un uovo d'oro. Anche la gallina era magica!

Jack e la mamma finalmente poterono mangiare a sazietà e dimenticarsi della povertà.